



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi

Premesso che in linea con l'obiettivo di assicurare i principi di rotazione, economicità, trasparenza ed efficacia, il Comune di Carrara (di seguito Amministrazione) intende formare un elenco pubblico aperto di strutture residenziali in cui possano essere inseriti minori italiani e stranieri privi di assistenza familiare, nuclei genitore - bambino, giovani e nuclei familiari in difficoltà sociale e donne vittime di violenza o tratta.

L'Elenco aperto verrà costituito mediante il presente Avviso pubblico che verrà pubblicato sul sito web del Comune di Carrara (www.comune.carrara.ms.it)

1. Oggetto

Al fine di costituire l'Elenco aperto, l'Amministrazione intende acquisire la manifestazione d'interesse di Enti gestori di strutture socio-educative, anche diversamente denominate e aventi carattere residenziale, ubicate sul territorio nazionale preferibilmente in un raggio di 500 km dal Comune di Carrara, regolarmente autorizzate al funzionamento in conformità alle rispettive normative regionali/comunali, idonee ad accogliere minori italiani e stranieri privi di assistenza familiare, nuclei genitore - bambino, giovani e nuclei familiari in difficoltà sociale e donne vittime di violenza o tratta.

2. Tipologia di strutture

- Comunità familiare;
- Centro di pronta accoglienza per i minori;
- Casa di accoglienza e gruppo appartamento;
- Comunità a dimensione familiare;
- Gruppo appartamento per adolescenti e giovani;
- Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani.
- Case Rifugio/Centri antiviolenza.

Le caratteristiche strutturali sono definite e disciplinate da specifica normativa regionale, che prevede il rilascio dell'autorizzazione e/o accreditamento, secondo parametri determinati a livello di standard regionali.

Le strutture devono essere in possesso di tutti i requisiti documentali, strutturali ed organizzativi previsti dalle vigenti L.R.T. 41/2005, D.P.G.R.T. 2R/2018, L.R.T. 82/2009 e D.P.G.R.T. 29R/2010 o dalle corrispondenti normative vigenti nelle regioni di appartenenza, ed in particolare:

1. autorizzazione al funzionamento (se richiesta per il tipo di struttura) o segnalazione certificata di inizio attività/documentazione equivalente richiesta dalla disciplina di riferimento al momento dell'avvio dell'attività;

2. accreditamento;

3. iscrizione nell'Elenco dei centri antiviolenza e delle case Rifugio della Regione Toscana in base alla tipologia di struttura o quanto disciplinato dalla normativa regionale di competenza.

Devono essere, altresì, rispettati i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza.

Il presente Avviso non si rivolge alle Comunità Terapeutiche, la cui competenza è stata trasferita al Servizio Sanitario Nazionale con DPCM 01/04/2008.

3. Requisiti generali di ammissione

L'iscrizione nell'Elenco aperto è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

1. possesso di autorizzazione al funzionamento della struttura e/o di accreditamento rilasciato dagli organismi territoriali competenti;
2. assenza dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche con riferimento alle persone fisiche che ricoprono il ruolo di Responsabile della struttura residenziale, che, ai fini del presente Avviso, sono equiparate ai soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016;
3. scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
4. assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'iscrizione nell'Elenco e l'accoglienza degli utenti di cui all'art. 1, anche con riferimento alle persone fisiche che ricoprono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e alle persone fisiche che ricoprono il ruolo di Responsabile della struttura residenziale;
5. possesso di polizza/e assicurativa/e a tutela degli utenti ospiti delle strutture residenziali per cui si richiede l'iscrizione a copertura degli infortuni subiti dagli stessi e dei danni subiti o procurati dagli stessi sia all'interno che all'esterno della struttura;
6. applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché il rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
7. posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
8. assunzione in capo all'Ente gestore, ai relativi lavoratori e ai collaboratori a qualunque titolo, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici come approvato con DPR 62/2013.

Ai fini dell'iscrizione all'Elenco Aperto i sopra elencati requisiti devono essere tutti presenti, nessuno escluso. L'Ente rimane edotto che l'Amministrazione potrà richiedere in qualunque momento ogni utile documentazione che attesti il possesso dei requisiti e l'osservanza degli obblighi assunti.

Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dall'elenco. La violazione degli obblighi assunti, anche con riferimento agli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici come approvato con DPR 62/2013, comporta la cancellazione dall'Elenco.

4. Modalità per la presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco e documentazione a corredo

La domanda di iscrizione deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modello denominato "Domanda di iscrizione all'Elenco Aperto" (Allegato n. 1) ed inviata in formato PDF all'indirizzo PEC comune.carrara.ms@postecert.it

La domanda di iscrizione dovrà riportare tutte le dichiarazioni, nessuna esclusa, attestanti il possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2. Dovrà inoltre riportare le seguenti dichiarazioni:

1. accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
2. impegno ad assicurare reperibilità telefonica, ai fini della valutazione di inserimenti e per qualunque comunicazione urgente relativa agli ospiti;
3. impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione all'Elenco aperto.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata, in formato PDF, la seguente documentazione, in corso di validità, nessuna esclusa:

1. atto attestante le generalità del legale rappresentante e copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. atto costitutivo;
3. statuto.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata, inoltre, per ogni struttura residenziale per cui si richiede l'iscrizione, in formato PDF, la seguente documentazione, in corso di validità, nessuna esclusa:

4. scheda informativa secondo il modello di cui all'Allegato 2;
5. autorizzazione al funzionamento o accreditamento, riportanti attestazione di conformità all'originale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000;
6. carta dei Servizi;
7. regolamento interno;
8. relazione esplicativa che consenta la verifica di congruità della retta giornaliera richiesta, con esame delle voci di costo che ne hanno determinato la fissazione e indicazione dei parametri adottati anche in riferimento alla tipologia dei servizi e delle prestazioni offerte.

La domanda, le relative dichiarazioni, la scheda informativa e la relazione esplicativa dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

5. Pronta accoglienza

Nella domanda di iscrizione gli Enti potranno indicare l'eventuale disponibilità alla pronta accoglienza, ovvero l'impegno ad accogliere la tipologia di utenza indicata entro 24 ore dalla richiesta dei Servizi Sociali/Abitativi dell'Amministrazione. Per la pronta accoglienza potrà essere proposta una retta giornaliera differenziata, esplicitata nella domanda di iscrizione ed esplicitata nella relazione finalizzata alla verifica di congruità della retta. La retta di pronta accoglienza sarà corrisposta solo per i primi 30 giorni di permanenza.

Il mancato rispetto dell'impegno ad accogliere entro 24 ore dalla richiesta dalla richiesta dei Servizi Sociali/Abitativi dell'Amministrazione può comportare la sospensione dall'Elenco. Non si da luogo

a sospensione se la struttura in questione ospita già, al momento della richiesta, almeno un ospite/nucleo in regime di pronta accoglienza inviato dai Servizi Sociali/Abitativi dell'Amministrazione.

6. Termine per la presentazione delle domande

Il primo termine per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al 23/12/2022.

La prima pubblicazione dell'Elenco è prevista per la data del 30/12/2022.

Successivamente l'Elenco aperto sarà aggiornato semestralmente. Le domande pervenute entro il 31/12 di ogni anno saranno esaminate entro il 31/03 dell'anno successivo; le domande pervenute entro il 30/06 di ogni anno saranno esaminate entro il 30/09 del medesimo anno.

7. Procedura di esame delle richieste di iscrizione e pubblicazione dell'elenco

L'esame delle domande pervenute sarà effettuato a cura dell'Ufficio Servizi Sociali.

L'Elenco viene approvato con determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione (www.comune.carrara.ms.it)

La permanenza nell'Elenco è condizionata al mantenimento dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

8. Verifica delle dichiarazioni sostitutive, esame di congruità della retta e tempestiva comunicazione delle variazioni

L'Amministrazione si riserva ogni attività di verifica sulla rispondenza di quanto dichiarato ai fini dell'iscrizione. Il venir meno di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione, comporterà la cancellazione dall'Elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati.

In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

I dati forniti nella domanda di iscrizione verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva altresì, in qualunque momento, ogni approfondimento ritenuto necessario in merito alla congruità della retta giornaliera richiesta. Gli iscritti dovranno prestare la massima collaborazione a tali approfondimenti, fornendo ogni utile documentazione.

La mancata collaborazione può comportare la cancellazione dall'Elenco Aperto. Gli iscritti nell'elenco si impegnano a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'iscrizione all'Elenco aperto.

La mancata tempestiva comunicazione di tali variazioni può comportare la cancellazione dall'Elenco aperto.

9. Finalità dell'elenco criteri di individuazione della struttura al momento dell'inserimento

L'iscrizione all'Elenco aperto non comporta vincolo alcuno, né giuridico, né economico per l'Amministrazione, avente tale atto natura meramente ricognitiva.

La struttura in cui effettuare ogni singolo inserimento viene individuata dal Servizio Sociale Professionale sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza e rispondenza della tipologia della struttura al progetto educativo/assistenziale personalizzato per la tutela/accompagnamento/protezione del singolo minore o del nucleo genitore/figli o dell'adulto/a in situazione di disagio (fascia di età e sesso dell'utente), tenendo eventualmente conto delle valutazioni e indicazioni dei Servizi sanitari specialistici e/o indicazioni dell'Autorità Giudiziaria;
- vincoli connessi con la necessità di lontananza o di vicinanza della comunità dal luogo di residenza del soggetto tutelato in relazione alla necessità o meno di protezione/allontanamento dal contesto socio ambientale da cui è originato il pregiudizio;
- esigenze di protezione e disponibilità immediata della struttura al collocamento in emergenza;
- affinità rispetto alle caratteristiche dei minori e degli altri utenti già ospiti nella struttura, in base all'obiettivo del progetto educativo personalizzato (*es. per i minori stranieri presenza stessa etnia/stessa fascia di età degli ospiti*).

Qualora siano individuate più strutture idonee, appropriate e disponibili all'inserimento, verrà utilizzato come criterio preferenziale quello del minor costo della retta giornaliera.

L'inserimento del soggetto nella struttura è autorizzato dal responsabile dei Servizi Sociali tramite comunicazione via PEC al gestore/titolare della struttura con indicazione delle modalità di fatturazione e della determinazione dirigenziale di finanziamento della spesa.

L'inserimento del soggetto nella struttura è concordato preventivamente con la stessa dall'assistente sociale comunale che ha in carico il caso, sulla base del progetto personalizzato.

10. Pagamenti e fatturazione

Le fatture per le prestazioni effettuate dovranno essere intestate e trasmesse all'Amministrazione che ha disposto il collocamento, allegando la lettera contratto controfirmata dal Legale Rappresentante e la dichiarazione di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. I dati per l'accredito dovranno essere gli stessi dichiarati nel modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari. Tale modulo dovrà essere necessariamente aggiornato ogni qualvolta interviene una modifica dei dati in esso contenuti.

Le fatture per prestazioni esenti da IVA devono essere regolarizzate con bollo virtuale che dovrà essere indicato nella fattura elettronica. In caso di esenzione dovrà essere indicata la normativa di riferimento che dà diritto all'esenzione stessa.

E' condizione imprescindibile per il pagamento delle fatture la regolare posizione contributiva del Contraente che verrà accertata mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Dirigente
del Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi
Dott. ssa Barbara Tedeschi